

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 16 DPGR n. 161/2008, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Area dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI,

**Il Dirigente della Struttura Dirigenziale
di Staff Controllo della Spesa**
Dott. Livio Anglani

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☐ Autorità di Gestione
Tipo materia	☐ PSR Puglia 2007/2013
Privacy	☐ SI
	☐ NO
Pubblicazione integrale	☐ SI
	☐ NO

N. 326

del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 001/DIR/2014/00 **326**

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.

Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale.

Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole".

Bando pubblicato nel BURP n. 71 del 17/05/2012.

Sessantaduesima concessione degli aiuti.

Il giorno **22/10/2014** in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

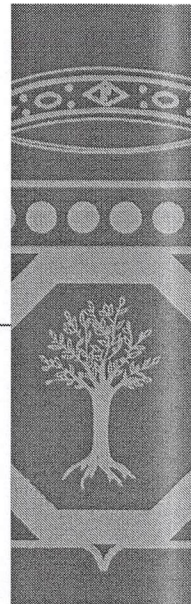
Il Direttore di Area nella sua qualità di Autorità di Gestione PSR Puglia 2007/2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;





VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile di Misura 121 – "Ammodernamento delle aziende agricole" e dell'istruttoria espletata dallo stesso, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

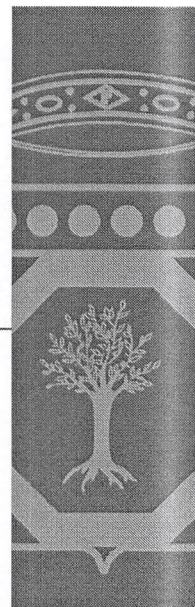
VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato un'ulteriore revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;





VISTA la Comunicazione CM/11 D(2011) 1461309 con la quale la Commissione Europea ha accolto la proposta di modifica del Piano finanziario dell'Asse 1 del PSR 2007-2013 e dell'utilizzo delle risorse finanziarie destinate alla riconversione tabacchicola;

VISTA la scheda della Misura 121 – "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTI i criteri di selezione della Misura 121 proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013 e riportati nel bando;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1936 del 02/10/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012, che dispone in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 433 del 30/10/2013 con la quale è stato modificato l'Allegato "A" alla D.A.G. n. 52 dell'11/08/2011 - "Specificazioni delle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell'aiuto concesso";

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 240 del 21/07/2014 con la quale è stato modificato il Paragrafo 2. "Esecuzione degli interventi" dell'Allegato "A" alla D.A.G. n. 433 del 30/10/2013;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 79 del 14/05/2012, pubblicata sul BURP n. 71 del 17/05/2012, con la quale è stato approvato il Bando pubblico per la selezione dei progetti relativi alla Misura 121 – "Ammodernamento delle aziende agricole";

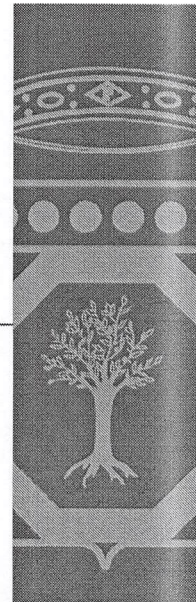
VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 123 del 10/07/2012 relativa alla concessione della proroga dei termini di operatività del portale regionale, del portale SIAN e per la presentazione delle domande di aiuto, pubblicata nel portale regionale "www.svilupporurale.regione.puglia.it";

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 147 del 31/07/2012, pubblicata sul BURP n. 115 del 02/08/2012, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di aiuto ricevibili riferite alla prima scadenza periodica del bando e sono state preliminarmente definite le domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 163 del 02/08/2012, pubblicata sul BURP n. 118 del 09/08/2012, con la quale è stata integrata la suddetta determinazione n. 147 del 31/07/2012;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 299 del 06/11/2012, pubblicata sul BURP n. 161 del 08/11/2012, con la quale – a seguito degli esiti dei ricorsi gerarchici, delle verifiche sul possesso della qualifica di IAP/CD e sulla attribuzione dei punteggi – è stato approvato l'aggiornamento della graduatoria pubblicata nel BURP n. 115/2012, sono state definitivamente individuate le domande ammissibili all'istruttoria





tecnico-amministrativa e stabiliti i termini per la presentazione della documentazione riportata al paragrafo 12 "Documentazione amministrativa e tecnica" del bando;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 149 del 29/04/2013, pubblicata sul BURP n. 59 del 02/05/2013, con la quale – a seguito degli esiti dei ricorsi gerarchici – è stato approvato il secondo aggiornamento della graduatoria pubblicata nel BURP n. 115/2012, sono state individuate le ulteriori domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e stabiliti i termini per la presentazione della documentazione riportata al paragrafo 12 "Documentazione amministrativa e tecnica" del bando;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 207 del 16/06/2014, pubblicata sul BURP n. 79 del 19/06/2014, con la quale sono state invitate le ditte collocate nella Graduatoria pubblicata sul BURP n. 59 del 02/05/2013 dalla posizione 1601 alla posizione 2076 a manifestare l'interesse a voler realizzare i progetti a condizione che fossero "immediatamente cantierabili";

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 261 del 06/08/2014, pubblicata sul BURP n. 113 del 21/08/2014, con la quale sono state ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa tutte le domande di aiuto delle imprese collocate nella graduatoria pubblicata sul BURP n. 59 del 02/05/2013 dalla posizione 1601 alla posizione 2076 che hanno presentato il Plico B nei termini e con le modalità stabilite nella determinazione n. 207 del 16/06/2014;

CONSIDERATO che l'istruttoria tecnico amministrativa è stata effettuata secondo quanto disposto dal paragrafo 13 "Istruttoria tecnico amministrativa" del bando e che la stessa comprende anche la verifica della cantierabilità del Piano di Sviluppo Aziendale presentato;

CONSIDERATO che l'istruttoria tecnico amministrativa ha riguardato anche la verifica del possesso della "Priorità" come definita nella suddetta determinazione n. 207 del 16/06/2014;

CONSIDERATO che nell'espletamento della verifica del possesso della priorità è stata accertata una spesa sostenuta inferiore al 30% di quella prevista per la realizzazione degli interventi inseriti nel Piano di Sviluppo Aziendale;

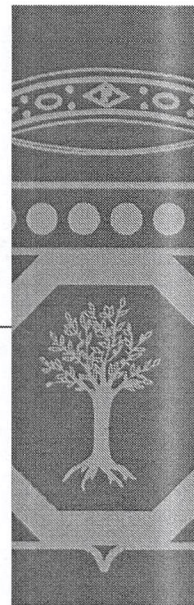
CONSIDERATO che le imprese che hanno presentato il Plico A e sono risultate non in possesso della priorità possono essere equiparate alle imprese che hanno partecipato alla manifestazione di interesse e con progetti che, alla data di presentazione della manifestazione di interesse, sono risultati in possesso del requisito della "cantierabilità del Piano di Sviluppo Aziendale";

CONSIDERATO che a seguito dell'esito favorevole dell'istruttoria tecnico amministrativa e della verifica di cantierabilità del Piano di Sviluppo Aziendale proposto è stata definita l'ammissibilità ai benefici delle domande collocate in posizione utile in graduatoria ed è stata determinata per le stesse la spesa ammissibile agli aiuti ed il relativo aiuto pubblico;

VISTE le risultanze, alla data del 20/10/2014, dell'istruttoria delle domande collocate dalla posizione 1601 alla posizione 2076 della graduatoria pubblicata nel BURP n. 59 del 02/05/2013 acquisite nel sistema informatico regionale, dalle quali emerge che:

- n. 2 domande sono state istruite favorevolmente come risulta dai verbali di istruttoria tecnico-amministrativa redatti informaticamente dai funzionari istruttori, la cui copia cartacea sarà successivamente trasmessa al Responsabile della Misura;





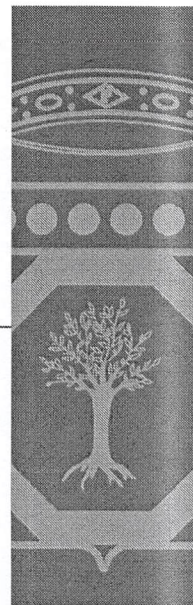
RITENUTO necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, di ammettere ai benefici della Misura 121 le precitate domande di aiuto con esito istruttorio favorevole, per un totale di n. 2 imprese agricole riportate nell'Allegato parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che sono intervenute modifiche alla specifica normativa nazionale vigente, per gli investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili si precisa che l'aliquota di contributo concesso sulle spese ammesse per gli investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili potrà essere oggetto di rideterminazione per adeguarla a quanto disposto dalla normativa vigente, con particolare riferimento alla cumulabilità degli incentivi pubblici;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere ai benefici della Misura 121 le imprese agricole riportate nell'Allegato, parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuna di esse dell'importo della spesa ammessa ai benefici e dell'aiuto pubblico concesso. La differenza tra la spesa ammessa e il contributo in conto capitale concesso resta a totale carico dell'impresa beneficiaria. Per le imprese riportate in allegato la spesa complessiva ammessa ai benefici è pari ad euro 144.016,79 e l'aiuto pubblico complessivo concesso è pari ad euro 72.008,40;
- di dare atto che l'Allegato si compone di n. 1 pagina e riporta n. 2 imprese beneficiarie (prima della lista CIGNARELLA CARLO e ultima GRECO DONATO);
- di stabilire che i beneficiari dovranno **presentare obbligatoriamente** al Protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Responsabile della Misura 121 – **entro il 30/11/2014** domanda di anticipo per un importo non inferiore al 50% del contributo concesso. La predetta domanda dovrà essere corredata di tutta la documentazione elencata al paragrafo 1.3 – “Domanda di pagamento dell'anticipo” dell'Allegato A della DAG n. 433 del 30/10/2013;
- di stabilire che l'ammissione ai benefici è strettamente condizionata alla presentazione della suddetta domanda di pagamento, corredata di tutta la documentazione elencata nei paragrafi 1.3 dell'Allegato A della D.A.G. n. 433/2013, entro il termine precisato nel precedente punto. Si precisa che in caso di non ottemperanza a tale obbligo si procederà alla revoca degli aiuti concessi;
- di specificare che la domanda di pagamento dell'anticipazione non potrà essere di importo superiore al 50% dell'aiuto concesso e che l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una garanzia (fidejussione bancaria o polizza fideiussoria) corrispondente al 110% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art. 1, lettera “c” della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it. La procedura di garanzia informatizzata attivata sul portale AGEA consente, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, di stampare in automatico, in formato PDF, lo schema di garanzia. Tale procedura informatizzata è riportata in dettaglio nella circolare AGEA n. 18 del 19/03/2009, successivamente

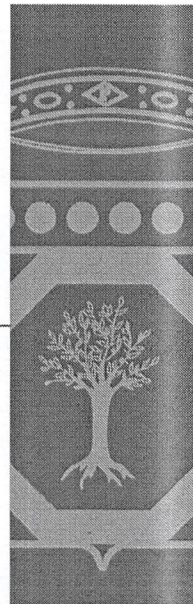




modificata con la circolare n. 27 del 14/07/2010;

- di incaricare il Responsabile della Misura 121 a provvedere all'invio del presente provvedimento a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione sul sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia (www.svilupporurale.regione.puglia.it) al fine di informare con immediatezza i beneficiari dell'avvenuta concessione degli aiuti e conseguentemente di consentire agli stessi la presentazione nei termini stabiliti con il presente provvedimento delle relative domande di pagamento del contributo concesso;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it assume valore di comunicazione ai beneficiari della concessione degli aiuti e di eventuali ulteriori adempimenti a loro carico nonché di decorrenza dei termini stabiliti nello stesso per la presentazione delle prime domande di pagamento dell'aiuto concesso (anticipo e/o acconto su SAL);
- di stabilire che, per gli investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili, l'aliquota di contributo concesso sulle spese ammesse potrà essere oggetto di rideterminazione per adeguarla a quanto disposto dalla normativa vigente al momento della liquidazione dello stesso contributo, con particolare riferimento alla cumulabilità degli incentivi pubblici;
- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblicato nel BURP n. 71 del 17/05/2012;
- di incaricare il Responsabile della Misura 121 a comunicare all'impresa beneficiaria, anche a mezzo raccomandata A/R, la concessione degli aiuti ai sensi della Misura 121 - specificando la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo contributo pubblico - e che:
 - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA) e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale e presentare copia cartacea della stessa all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Responsabile Misura 121, che procederà in conformità di quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 433 del 30/10/2013. La copia cartacea della domanda deve essere corredata – in relazione alla tipologia di domanda (anticipo, acconto, saldo) – della documentazione elencata rispettivamente ai paragrafi 1.3, 1.4 e 1.5 dell'Allegato al precitato provvedimento n. 433/2013;
 - dovranno **presentare obbligatoriamente** al Protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Responsabile della Misura 121 – **entro il 30/11/2014** domanda di anticipo per un importo non inferiore al 50% del contributo concesso. La predetta domanda dovrà essere corredata di tutta la documentazione elencata al paragrafo 1.3 – “Domanda di pagamento dell'anticipo” dell'Allegato A della DAG n. 433 del 30/10/2013
 - l'**ammissione** ai benefici è **strettamente condizionata** alla **presentazione** della suddetta **domanda di pagamento, corredata** di tutta la documentazione elencata nel paragrafo 1.3 dell'Allegato A della D.A.G. n. 433/2013, entro il **termine** precisato nel precedente punto. Si precisa che in caso di non ottemperanza a tale obbligo si

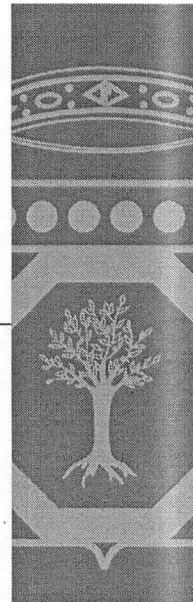




procederà alla revoca degli aiuti concessi;

- il beneficiario degli aiuti dovrà presentare al Responsabile della Misura 121, entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti, apposita dichiarazione (come da facsimile 1 del paragrafo 11 dell'Allegato alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 433 del 30/10/2013) con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente provvedimento e nel provvedimento relativo alle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell'aiuto concesso e di accettare tutte le condizioni ivi riportate;
- il beneficiario degli aiuti dovrà **rispettare gli impegni** riportati nelle schede della Misura 121 di cui all'Allegato alla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 - pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012, **pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni** dell'aiuto stabilite nelle medesime;
- è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio degli interventi e, comunque, preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto (anticipo/primo acconto), di aprire un "conto corrente dedicato" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto, sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione degli interventi, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri). Tale conto deve essere implementato nel fascicolo aziendale;
- nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al soggetto beneficiario superi l'importo di euro 150.000,00 è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia. La richiesta alla Prefettura competente per territorio verrà effettuata d'ufficio;
- gli interventi ammessi a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali che possano comportare una modifica dei requisiti e dei parametri economici e tecnici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Piano degli investimenti proposto, come stabilito al punto 2.3 "Varianti al progetto ammesso" dell'Allegato alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 433 del 30/10/2013. Per quanto riguarda, invece, le varianti ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici" si rimanda a quanto stabilito al paragrafo 2.4 della precitata determinazione;
- i beneficiari degli aiuti sono obbligati a verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi, l'effettivo possesso di tutti i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico e idrogeologico compresa la valutazione di incidenza o di impatto ambientale ed altre autorizzazioni eventualmente previste nel caso di interventi da realizzare in aree Natura 2000 (S.I.C., Z.P.S.) o in aree Naturali Protette (Parco, Riserve naturali, altre aree protette, ecc.);
- gli interventi ammessi ai benefici a valere sulla Misura 121 devono essere ultimati entro il 30/06/2015, pena l'esclusione dagli aiuti concessi e la restituzione di eventuali somme già erogate a titolo di anticipazione e/o acconto sul contributo concesso, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA;





- il predetto termine per la conclusione degli investimenti ammessi ai benefici non è prorogabile. Tale termine, del tutto perentorio, consentirà all'amministrazione regionale di poter definire la rendicontazione finale della spesa nell'ambito della programmazione del PSR Puglia 2007/2013;
- la domanda di pagamento del saldo, corredata da tutta la documentazione di rito, deve essere presentata entro il 31/07/2015, pena la revoca dei benefici concessi;
- nel caso la ditta beneficiaria abbia prodotto attestazione bancaria relativa alla disponibilità di mezzi propri, il relativo importo deve essere accreditato, prima della presentazione della domanda di pagamento dell'aiuto non coperta da garanzia, sullo specifico conto dedicato dell'impresa beneficiaria e, conseguentemente, la Banca deve comunicare alla Regione Puglia – Responsabile di Misura 121 l'avvenuto accreditamento e, successivamente, ogni fatto che produca la diminuzione o la perdita della capacità finanziaria salvo i pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi ammessi ai benefici;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012. La restituzione di somme percepite avverrà con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

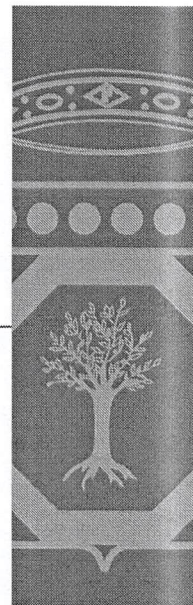
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

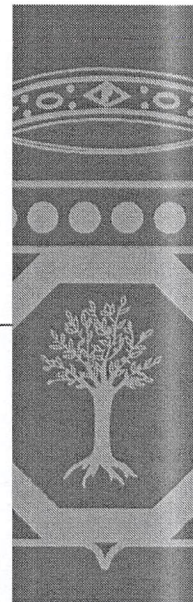
- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;





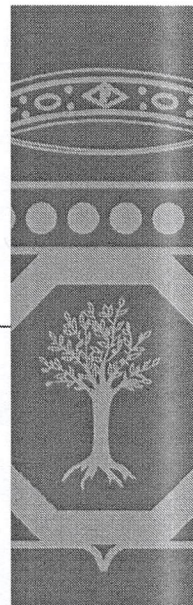
- di ammettere ai benefici della Misura 121 le imprese agricole riportate nell'Allegato, parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuna di esse dell'importo della spesa ammessa ai benefici e dell'aiuto pubblico concesso. La differenza tra la spesa ammessa e il contributo in conto capitale concesso resta a totale carico dell'impresa beneficiaria. Per le imprese riportate in allegato la spesa complessiva ammessa ai benefici è pari ad euro 144.016,79 e l'aiuto pubblico complessivo concesso è pari ad euro 72.008,40;
- di dare atto che l'Allegato si compone di n. 1 pagina e riporta n. 2 imprese beneficiarie (prima della lista CIGNARELLA CARLO e ultima GRECO DONATO);
- di stabilire che i beneficiari dovranno **presentare obbligatoriamente** al Protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Responsabile della Misura 121 – **entro il 30/11/2014** domanda di anticipo per un importo non inferiore al 50% del contributo concesso. La predetta domanda dovrà essere corredata di tutta la documentazione elencata al paragrafo 1.3 – “Domanda di pagamento dell'anticipo” dell'Allegato A della DAG n. 433 del 30/10/2013;
- di stabilire che l'ammissione ai benefici è strettamente condizionata alla presentazione della suddetta domanda di pagamento, corredata di tutta la documentazione elencata nei paragrafi 1.3 dell'Allegato A della D.A.G. n. 433/2013, entro il termine precisato nel precedente punto. Si precisa che in caso di non ottemperanza a tale obbligo si procederà alla revoca degli aiuti concessi;
- di specificare che la domanda di pagamento dell'anticipazione non potrà essere di importo superiore al 50% dell'aiuto concesso e che l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una garanzia (fidejussione bancaria o polizza fideiussoria) corrispondente al 110% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art. 1, lettera “c” della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it. La procedura di garanzia informatizzata attivata sul portale AGEA consente, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, di stampare in automatico, in formato PDF, lo schema di garanzia. Tale procedura informatizzata è riportata in dettaglio nella circolare AGEA n. 18 del 19/03/2009, successivamente modificata con la circolare n. 27 del 14/07/2010;
- di incaricare il Responsabile della Misura 121 a provvedere all'invio del presente provvedimento a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione sul sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia (www.svilupporurale.regione.puglia.it) al fine di informare con immediatezza i beneficiari dell'avvenuta concessione degli aiuti e conseguentemente di consentire agli stessi la presentazione nei termini stabiliti con il presente provvedimento delle relative domande di pagamento del contributo concesso;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it assume valore di comunicazione ai beneficiari della concessione degli aiuti e di eventuali ulteriori adempimenti a loro carico nonché di decorrenza dei termini stabiliti nello stesso per la presentazione delle prime domande di pagamento dell'aiuto concesso (anticipo e/o acconto su SAL);



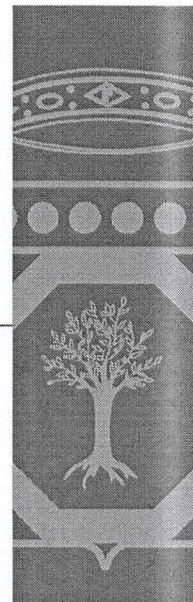


- di stabilire che, per gli investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili, l'aliquota di contributo concesso sulle spese ammesse potrà essere oggetto di rideterminazione per adeguarla a quanto disposto dalla normativa vigente al momento della liquidazione dello stesso contributo, con particolare riferimento alla cumulabilità degli incentivi pubblici;
- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblicato nel BURP n. 71 del 17/05/2012;
- di incaricare il Responsabile della Misura 121 a comunicare all'impresa beneficiaria, anche a mezzo raccomandata A/R, la concessione degli aiuti ai sensi della Misura 121 - specificando la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo contributo pubblico - e che:
 - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA) e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale e presentare copia cartacea della stessa all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Responsabile Misura 121, che procederà in conformità di quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 433 del 30/10/2013. La copia cartacea della domanda deve essere corredata – in relazione alla tipologia di domanda (anticipo, acconto, saldo) – della documentazione elencata rispettivamente ai paragrafi 1.3, 1.4 e 1.5 dell'Allegato al precitato provvedimento n. 433/2013;
 - dovranno **presentare obbligatoriamente** al Protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Responsabile della Misura 121 – **entro il 30/11/2014** domanda di anticipo per un importo non inferiore al 50% del contributo concesso. La predetta domanda dovrà essere corredata di tutta la documentazione elencata al paragrafo 1.3 – “Domanda di pagamento dell'anticipo” dell'Allegato A della DAG n. 433 del 30/10/2013
 - l'**ammissione** ai benefici è **strettamente condizionata** alla **presentazione** della suddetta **domanda di pagamento, corredata** di tutta la documentazione elencata nel paragrafo 1.3 dell'Allegato A della D.A.G. n. 433/2013, entro il **termine** precisato nel precedente punto. Si precisa che in caso di non ottemperanza a tale obbligo si procederà alla revoca degli aiuti concessi;
 - il beneficiario degli aiuti dovrà presentare al Responsabile della Misura 121, entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti, apposita dichiarazione (come da facsimile 1 del paragrafo 11 dell'Allegato alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 433 del 30/10/2013) con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente provvedimento e nel provvedimento relativo alle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell'aiuto concesso e di accettare tutte le condizioni ivi riportate;
 - il beneficiario degli aiuti dovrà **rispettare gli impegni** riportati nelle schede della Misura 121 di cui all'Allegato alla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 - pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012, **pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni** dell'aiuto stabilite nelle medesime;





- è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio degli interventi e, comunque, preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto (anticipo/primo acconto), di aprire un "conto corrente dedicato" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto, sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione degli interventi, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri). Tale conto deve essere implementato nel fascicolo aziendale;
- nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al soggetto beneficiario superi l'importo di euro 150.000,00 è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia. La richiesta alla Prefettura competente per territorio verrà effettuata d'ufficio;
- gli interventi ammessi a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali che possano comportare una modifica dei requisiti e dei parametri economici e tecnici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Piano degli investimenti proposto, come stabilito al punto 2.3 "Varianti al progetto ammesso" dell'Allegato alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 433 del 30/10/2013. Per quanto riguarda, invece, le varianti ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici" si rimanda a quanto stabilito al paragrafo 2.4 della precitata determinazione;
- i beneficiari degli aiuti sono obbligati a verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi, l'effettivo possesso di tutti i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico e idrogeologico compresa la valutazione di incidenza o di impatto ambientale ed altre autorizzazioni eventualmente previste nel caso di interventi da realizzare in aree Natura 2000 (S.I.C., Z.P.S.) o in aree Naturali Protette (Parco, Riserve naturali, altre aree protette, ecc.);
- gli interventi ammessi ai benefici a valere sulla Misura 121 devono essere ultimati entro il 30/06/2015, pena l'esclusione dagli aiuti concessi e la restituzione di eventuali somme già erogate a titolo di anticipazione e/o acconto sul contributo concesso, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA;
- il predetto termine per la conclusione degli investimenti ammessi ai benefici non è prorogabile. Tale termine, del tutto perentorio, consentirà all'amministrazione regionale di poter definire la rendicontazione finale della spesa nell'ambito della programmazione del PSR Puglia 2007/2013;
- la domanda di pagamento del saldo, corredata da tutta la documentazione di rito, deve essere presentata entro il 31/07/2015, pena la revoca dei benefici concessi;
- nel caso la ditta beneficiaria abbia prodotto attestazione bancaria relativa alla disponibilità di mezzi propri, il relativo importo deve essere accreditato, prima della presentazione della domanda di pagamento dell'aiuto non coperta da garanzia, sullo specifico conto dedicato dell'impresa beneficiaria e, conseguentemente, la Banca deve comunicare alla Regione Puglia – Responsabile di Misura 121 l'avvenuto accreditamento e, successivamente, ogni fatto che produca la diminuzione o la perdita della capacità finanziaria salvo i pagamenti effettuati per



la realizzazione degli interventi ammessi ai benefici;

- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012. La restituzione di somme percepite avverrà con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA.
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà pubblicato nel sito internet del PSR Puglia 2007-2013 www.svilupporurale.regione.puglia.it;
 - è composto da n. 12 (DODICI) facciate e di un Allegato di n. 1 (UNA) facciata, timbrata e vidimata, ed è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
(Dott. Gabriele Papa Pagliardini)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il sottoscritto dichiara che non è stato predisposto il documento "per estratto" perché il provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo.

Il Responsabile della Misura 121
(Dott. Giovanni Battista Ciaravolo)





Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

Bando Misura 121 - D.A.G. n. 79 del 14/05/2012 pubblicata nel BURP n. 71 del 17/05/2012

Allegato alla D.A.G. n. 326 del 22/10/2014

PROG.	RAGIONE SOCIALE	CUAA	POSIZIONE GRADUATORIA	TIPOLOGIA DI RISORSE	SPESA AMMESSA (euro)	AIUTO PUBBLICO CONCESSO
1	CIGNARELLA CARLO	CGNCRL72H30D643R	1871	O	98.108,19	49.054,10
2	GRECO DONATO	GRCDNT74P09E629K	1882	O	45.908,60	22.954,30
SPESA COMPLESSIVA AMMESSA AI BENEFICI					144.016,79	
AIUTO PUBBLICO COMPLESSIVO CONCESSO						72.008,40

Legenda - Tipologia Risorse Finanziarie

- O = Risorse Ordinarie
- HC = Risorse Health Check
- T = Risorse per la riconversione delle imprese Ex Tabacchicole

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 1 (000) FOGLI

Il Direttore Area
Politiche Sviluppo Rurale

